



NOTE RACCONTATE ...

...dai maestri dell'Accademia

Stagione 2024 - 2025

METAMORFOSI del LINGUAGGIO BAROCCO

ARTEM DZEGANOVSKYI - violino barocco

LEONARDO GATTI - violoncello barocco

SONIA HRECHOROWICZ - clavicembalo

DOMENICA 2 FEBBRAIO - ore 17.00

Sala Bernareggi - Via S. Alessandro 49



METAMORFOSI

Il programma esplora le trasformazioni dello stile musicale dal tardo Barocco al periodo Galante, in un'epoca di raffinato rinnovamento espressivo e formale. Le sonate da camera e per "strumento solo" degli autori proposti, tra cui Tartini e alcuni dei suoi allievi, attivi nella metà del XVIII secolo, ci permettono di osservare l'evoluzione del linguaggio musicale.

Pur mantenendo alcuni tratti distintivi della complessità e della struttura barocca, come l'uso del basso continuo, emerge un cambiamento significativo nell'approccio espressivo, sia sotto il profilo melodico che armonico, favorito anche dall'esplorazione di nuove tonalità e articolazioni. La teoria degli affetti, che aveva caratterizzato il Barocco, continua a sopravvivere, ma si arricchisce e si trasforma, dando vita a un linguaggio musicale più ampio e variegato.

ARTEM DZEGANOVSKYI

Nato a Kyiv e all'età di 5 anni incomincia le lezioni di violino, strumento con il quale ottiene il suo primo diploma nel 2012 presso l'Accademia Nazionale di Musica dell'Ucraina Pëtr Il'ič Čajkovskij sotto la guida di Miroslava Kotorovitch e poi quello di post-laurea presso la Facoltà di Musica d'insieme con la Prof.ssa Tetyana Arsenicheva.



Dopo due anni di studio del Violino barocco con il M° Stefano Montanari presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, conclude la sua laurea in violino barocco presso il Conservatorio di Musica "Guido Cantelli" di Novara con la prof.ssa Olivia Centurioni e presso la Staatliche Hochschule für Musik Trossingen con il M° Anton Steck. Frequenta le masterclass di Mark Lakirovitch, Christof Shickedanz, Robert Mealy e Cynthia Roberts, Giorgio Fava, Luca Giardini, Amandine Beyer e Chiara Banchini.

Partecipa a diversi progetti internazionali orchestrali come il Penderecki musik:akademie westfalen e I.Culture Orchestra (Young Euro Classic). Artem è fondatore e direttore dell'ensemble da camera Art-Offertorium dedicato al repertorio barocco e classico, con il quale esegue più di 30 programmi diversi. È membro cofondatore del Trio Fontana, la formazione con viola da gamba e tiorba specializzata sulla musica seicentesca; e del Quartetto Lichnowsky, formazione milanese specializzata nel repertorio del quartetto d'archi su strumenti originali.

Collabora con diversi gruppi e orchestre quali Accademia dell'Annunciata, LaRisonanza, Accademia Montis Regalis, Jeune Orchestre de l'Abbaye (Saintes, Francia), Orchestra UniMi, Orchestra Stabile del Teatro Sociale di Como e l'Orchestra del Teatro Coccia di Novara. Per tre anni Artem è stato violinista dell'Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera e Balletto "Taras Shevchenko" di Kiev.

LEONARDO GATTI



Nato a Bergamo nel 1990, inizia lo studio del violoncello presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" proseguendo poi al Conservatorio "G. Verdi" di Como dove consegue il diploma accademico sotto la guida del M° Daniele Bogno. In seguito si specializza presso il Conservatorio della Svizzera Italiana frequentando ed ottenendo un Master of Arts in Music Performance con il M° Johannes Goritzki.

Durante gli anni di studio frequenta inoltre il biennio per professori d'orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala e l'accademia estiva del "Collegium Musicum" di Pommersfelden in Germania (sotto la guida di maestri e prime parti provenienti dalle più prestigiose orchestre tedesche), esibendosi in repertori sinfonici e operistici sia in Italia che all'estero. Negli stessi frequenta Masterclass di violoncello e musica da camera perfezionando il proprio repertorio cameristico con Kostantin Bogino e Alexander Chaushian, membri del trio Tchaikovsky, con il Trio Debussy e con i Maestri Paolo Beschi, Iakov Zats, Vsevolod Dvorkin e Sergej Kalyanov, tra gli altri.

Attualmente collabora regolarmente con diverse orchestre (Sinfonica di Milano, MilanoClassica, Teatro Donizetti di Bergamo, "Gli Originali" - Donizetti Opera festival) e formazioni dedite al repertorio barocco e classico, che prestano particolare attenzione alla prassi esecutiva storicamente informata (La Barocca di Milano, Accademia dell'Annunciata, Cremona Antiqua, Ensemble Locatelli, Estrovagante, La magnifica Comunità). Si dedica inoltre a progetti di musica da camera, jazz e musica alternativa con i quali svolge una regolare attività concertistica in stagioni e festival di rilievo.

SONIA HRECHOROWICZ

Nata in Svezia, è una clavicembalista polacca specializzata in musica antica. Dopo aver studiato pianoforte ha conseguito la laurea triennale in clavicembalo e teoria musicale presso l'Università di Musica Fryderyk Chopin di Varsavia sotto la guida dei professori Leszek Kedracki e Alina Ratkowska e ha proseguito i corsi di biennio di clavicembalo presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado con Maurizio Croci.



Ha completato gli studi con un master in performance presso la Haute Ecole de Musique de Geneve con Kenneth Weiss approfondendo anche la tecnica del clavicordo con Pierre Goy e dell'organo con Alessio Corti. Ha vinto il 1° premio ex aequo all'8° Concorso Internazionale di Musica Antica "Maurizio Pratola" come membro del duo *Le suonatrici itineranti* è stata inoltre selezionata per la borsa di studio della fondazione svizzera Pro Libertas et Humanitas Bartkowiak.

Si è esibita nei diversi festival ed istituti culturali di musica classica e antica nazionali e internazionali, come La Lira di Orfeo, Athens Epidaurus Festival, Usedomer Musikfestival, Novantica, MiTo Settembremusica, Les Voix du Prieure, L'Opera-studio de Geneve, Les Arts Lyriques & Ci, La Fondazione Polacca per la Cultura, Espurnes Barroques, la Società del Quartetto a Milano, Festival Stradivari, Festival di Parola in Musica, Festival Musique au Paradis, Collegio Ghislieri, Horniman Museum and Gardens, Sands Films Studio. Ha collaborato con diverse orchestre come Il Pomo d'Oro, La Divina Armonia, European Union Youth Orchestra, Cappella Genevensis, Zero Emission Baroque Orchestra, Orchestra UNIMI, Agon Ensemble.

Inoltre prosegue anche la sua attività nei vari progetti personali e concerti da camera e ha fondato l'Associazione Talestri contro le discriminazioni e violenza di genere nel mondo della musica.

Ha partecipato a masterclass con Mitzi Meyerson, Jorg Halubek, Marcin Szelest, Marco Vitale e Francesco Baroni. Ha collaborato come accompagnatrice e preparatrice presso l'Accademia per l'Opera di Verona e con l'associazione VoceAllOpera; continua inoltre la sua attività nelle classi di canto presso la Scuola Civica di Musica di Milano lavorando con Riccardo Pisani e Carlotta Colombo.

PROGRAMMA di SALA

Domenico Ferrari (1722-1780)

Sonata per violino e basso n.1, op.3

Pietro Nardini (1722-1793)

Sonate enigmatique per violino solo in scordatura

Carlo Ferrari (1714-1790)

Sonata per violoncello e basso n.4, Op.1

Domenico Ferrari (1722-1780)

Sonata per violino e basso n.6, op.3

Jacques Duphy (1715-1789)

La Forqueray

dal III Libro de Pièces de Clavecin

Giuseppe Tartini (1692-1770)

Il trillo del diavolo

Sonata per violino e basso

In Crescendo. Dal 1923